

# Pellegrino Artusi, colui che unì l'Italia a tavola

**P**er curiosa coincidenza, nell'anno delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, si celebra con convegni e incontri anche Pellegrino Artusi e il suo celeberrimo manuale di cucina, nel centenario della morte dello scrittore e gastronomo più celebre del nostro paese, scomparso il 30 marzo 1911 a 91 anni. La sua «Scienza in cucina e l'arte del mangiar bene», con quella strana, specie al tempo, unione di scienza e arte, uscita nel 1891, era frutto della cultura positivista dell'epoca e dell'amore per la letteratura e la creatività toscana. Ma l'operazione non è come quella della Commedia, che diede la sua lingua a tutta la nazione, perchè l'Artusi partì invece, sì da una base toscana con tanto di nomi particolari, ma cercò anche di studiare le varie cucine regionali italiane per rivisitarle dando loro una sorta di base comune, di minimo comun denominatore, capace di creare una nuova tradizione.

